



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
IL CAPO DIPARTIMENTO

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Decreto 20 novembre 2019 recante titolo "Individuazione dei Centri per la giustizia minorile e Servizi minorili";

VISTO il Decreto 23 ottobre 2024 avente ad oggetto l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015;

VISTO altresì il Decreto del Ministro della Giustizia 14 novembre 2024, recante modifiche ai precedenti decreti di organizzazione dei Centri per la giustizia minorile e dei relativi Servizi, con previsione istitutiva di nuovi Istituti penali per i minorenni nelle città de L'Aquila, Lecce, Rovigo e Santa Maria Capua Vetere;

RILEVATO come, ad oggi, risultino effettivamente operativi, in attuazione del decreto da ultimo richiamato, gli Istituti penali per minorenni di L'Aquila, Lecce, Rovigo;

CONSIDARATA l'opportunità di definire, periodicamente, la capienza degli Istituti penali per i minorenni siti sul territorio nazionale con criterio oggettivo attraverso un contemperamento tra la necessità di provvedere alla custodia in carcere dei minori secondo le indicazioni dell'autorità giudiziaria e le situazioni ambientali dei singoli Istituti, sulle quali hanno comunque inciso anche le sopravvenute operatività di nuovi Istituti;

EVIDENZIATO come la capienza dei singoli II.PP.MM., alla luce dei principi fissati dal DPR 448/88 e dal D.Lgs 121/18 debba essere rapportata non soltanto al profilo della disponibilità fisica dei posti, ma anche alla capacità complessiva dell'istituto di assolvere pienamente alla propria funzione educativa e di reinserimento sociale;

VISTE le valutazioni sullo stato di consistenza delle strutture detentive del Dipartimento svolte dalla Direzione generale per il personale e le risorse;

ATTESO che debba tenersi in considerazione la situazione allo stato attuale, sulla quale incide la riduzione della disponibilità dei locali, riferibile ad interventi edilizi in via di programmazione ed in via di esecuzione;

VISTE le valutazioni in merito alle esigenze di competenza della Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa e considerata la consistenza numerica, la collocazione e la

disponibilità di personale operativo secondo le indicazioni della Direzione generale per il personale e le risorse;

TENUTO CONTO della valutazione complessiva sulla capienza degli istituti penali per i minorenni effettuata dalle suddette Direzioni Generali nella riunione del 29.5.2026;

CONSIDERATA pertanto, alla luce degli elementi ripercorsi, la necessità di procedere ad una rimodulazione delle capienze regolamentari degli istituti penali per minorenni, in aggiornamento a quanto previsto con precedente Decreto del Capo Dipartimento datato 8.3.2013 che viene integralmente sostituito dal presente decreto;

DECRETA

Alla data di emanazione del presente decreto le capienze regolamentari dei singoli Istituti penali per i minorenni sul territorio nazionale, definite dal Dipartimento, ad ogni effetto di legge, sono determinate nel numero complessivo di 686 (seicentottantasei) di cui 643 (seicentoquarantatre) posti maschili e 43 (quarantatre) posti femminili, come meglio specificato nel prospetto allegato, facente parte integrante del presente decreto.

Ove si verificano specifiche esigenze transitorie riferibili a lavorazioni di ripristino/riammodernamento in corso, ovvero a fattori critici che impongano uno scollamento dal parametro numerico definito con il presente decreto, il Direttore Generale per la giustizia minorile e riparativa, sentita la Direzione del personale e delle risorse, provvederà, con decreto motivato a stabilire i posti disponibili del singolo istituto laddove la capienza effettivamente sostenibile si discosti significativamente e per periodo apprezzabile da quella regolamentare.

Il Capo Dipartimento
Antonio Sangermano





Il Capo Dipartimento
Antonio Sangermano

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

DECRETO

CAPIENZA STRUTTURE DETENTIVE - 2026

Località	Sezioni MASCHI FEMMINE	Capienza regolamentare	Capienza custodia attenuata	Note
Torino	M	46		Incremento di n. 21 posti previsto in esito ai lavori programmati.
Milano	M	72	17	
	F	0		
Rovigo	M	30		
Bologna	M	44		
Pontremoli	F	16		
Firenze	M	17		Incremento di n. 12 posti previsto in esito ai lavori programmati.
Roma	M	46		Incremento di n. 18 posti maschili previsto in esito ai lavori programmati.
	F	27		
L'Aquila	M	28		
Quartucciu (CA)	M	11		Incremento di n. 23 posti di cui n. 11 di custodia attenuata, per lavori in corso, finanziamento COMIPA.
Nisida (NA)	M	75		Incremento di n. 18 posti in esito ai lavori programmati al IV Reparto. Inoltre, la capienza per la custodia attenuata sarà definita al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità dell'edificio N. Infine, in relazione ai flussi di utenza, si valuterà l'eventuale riapertura della sezione femminile.
	F	0		
Airola	M	42	8	Incremento di n. 14 posti a conclusione degli interventi del PNC al PNNR in corso.
Bari	M	37		
Lecce	M	12		Incremento di n. 14 posti in esito ai lavori programmati.
Potenza	M	17		
Catanzaro	M	36	4	
Palermo	M	46		
Acireale	M	20		
Catania	M	52	4	
Caltanissetta	M	12		
TOTALE NAZIONALE		686	33	
TOTALE MASCHILE		643	33	
TOTALE FEMMINILE		43	0	

Nota sulla metodologia di calcolo:

1. Rif. art. 2 del D.M. 5 luglio 1975, mq 9,00 stanza singola - mq 14,00 stanza doppia; stanze con capienza superiore mq 5,00 per ogni componente aggiuntivo; superfici al netto delle murature ed al lordo del mobilio presente.
2. Rif. art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 121/2018, massima capienza n. 4 ospiti per camera.
3. La superficie delle camere non comprende la superficie dei servizi igienici annessi alle camere stesse.
4. Non rientrano nei conteggi in tabella camere destinate ad isolamento sanitario ove presenti.